

Premesso che la RSU dell'ISTAT di Roma ha inviato numerose richieste di convocazione all'amministrazione, ai sensi dell'art. 68 comma 4, lettere k) ed o), in merito allo stato di avanzamento della progettazione della "sede unica", per la quale alla fine del 2020 è stata effettuata l'aggiudicazione della progettazione preliminare.

In particolare,

- in data 9 dicembre 2020 è stata inviata la seguente richiesta:

La RSU di Roma, chiede di programmare un incontro per aggiornamenti sulla "sede unica", a seguito della recente definitiva aggiudicazione della gara alla ditta vincitrice per la realizzazione del progetto.

- in data 13 gennaio 2021 è stato inviato il seguente sollecito:

La RSU Istat di Roma sollecita nuovamente di programmare un incontro per aggiornamenti sulla "sede unica", a seguito della recente definitiva aggiudicazione della gara alla ditta vincitrice per la realizzazione del progetto. Si ricorda che tra le prerogative della RSU è riconosciuta la materia di discussione sulle sedi. Pertanto riteniamo non più rinviabile un incontro sul progetto della sede unica di Roma.

- in data 3 febbraio 2021 è stato inviato il seguente ulteriore sollecito:

La RSU Istat di Roma sollecita ancora una volta, la terza negli ultimi 20 giorni, lo svolgimento di un incontro per ricevere aggiornamenti sulla "sede unica", a seguito della definitiva aggiudicazione della gara alla ditta vincitrice per la realizzazione del progetto.

Riteniamo sia imprescindibile la trasparenza nella comunicazione da parte dell'Amministrazione sullo stato di avanzamento del progetto. Inoltre, si osserva che è prematuro realizzare un progetto specifico sugli ambienti di lavoro in questa fase di transizione in cui si stanno immaginando nuove modalità di organizzazione del lavoro.

Si ricorda ancora una volta che tra le prerogative della RSU è riconosciuta la materia di discussione sulle sedi e che continuare a ignorare la richiesta di informazioni pregiudica i rapporti di fiducia tra l'amministrazione e le rappresentanze dei lavoratori.

- in data 15 febbraio 2021 è stato inviato l'ulteriore seguente sollecito:

La RSU sollecita nuovamente, la quarta volta, con urgenza, un incontro su aggiornamenti sulla "sede unica", come già ribadito nell'email del 3 febbraio scorso e nelle precedenti inviate dalla RSU e disattese.

- in data 23 febbraio 2021 la RSU inviava l'ulteriore richiesta:

"La RSU sollecita nuovamente un incontro urgente su aggiornamenti sulla "sede unica", come già ribadito nelle email del 3 e del 15 febbraio scorso e nelle precedenti inviate dalla RSU, tutte disattese".

- in data 24 febbraio 2021 l'ufficio relazioni sindacali dell'Istat rispondeva alla RSU Istat di Roma con la seguente formula:

Gentili Colleghi,

con riferimento alla richiesta in oggetto, si rappresenta che, al momento, non vi sono significativi aggiornamenti da comunicare in relazione alle determinazioni di merito sul piano logistico-gestionale, progettuale e finanziario che l'Istituto dovrà assumere nel prossimo futuro.

Attualmente, come noto, il complesso iter per la realizzazione della sede unica si trova in una fase iniziale, infatti la procedura di concorso di progettazione di fattibilità tecnico-economica e progettazione definitiva, gestita dal Provveditorato alle Opere Pubbliche del Lazio come stazione appaltante, è stata oggetto di alcune impugnazioni che ne hanno rallentato i tempi. Pertanto la fase della cd. progettazione preliminare, attualmente, non è ancora di fatto iniziata.

Si assicura che non appena vi saranno aggiornamenti di rilievo, saranno oggetto di apposita informativa.

Cordiali saluti

Simone Veritiero

- in data 29 aprile si è riunito il Consiglio dell'Istat. All'ordine del giorno, inviato per conoscenza alla RSU Istat di Roma si legge al punto 8 "Sede unica: informativa sullo stato di avanzamento".

- in data 29 aprile è stata quindi inviata un'ulteriore richiesta da parte della RSU Istat di Roma all'amministrazione:

“La RSU Istat di Roma chiede, inoltre, di ricevere aggiornamenti sulla “sede unica”, punto all'ordine del giorno della seduta del Consiglio del 29 aprile.”

- alla data odierna non risulta pervenuta nessuna convocazione né informativa sull'argomento alla RSU Istat di Roma.
- la progettazione e la costruzione di una sede unica dei lavoratori dell'Istat delle sedi romane ha forti implicazioni in termini logistici e di sicurezza e con la costruzione della nuova sede sono previste come centrali “innovazioni tecnologiche” e “processi di informatizzazione” anche in relazione al progetto del “Polo Strategico Nazionale” per l'informatica.
- la discussione sulla progettazione della sede unica appare quindi certamente tra le prerogative per le quali è prevista la contrattazione ai sensi del citato art. 68 comma 4 del CCNL istruzione e ricerca 2016-2018, anche in relazione alla prevista introduzione del cosiddetto “lavoro agile” ai sensi di legge, in base a quanto deciso all'interno del POLA dell'Istat approvato dal Consiglio in data 28 gennaio 2021.
- si ritiene che quanto sopra costituisca comportamento antisindacale da parte dell'amministrazione, avendo impedito di fatto l'esame della documentazione e la conseguente contrattazione relativa alle ricadute del progetto “sede unica” sui lavoratori

si diffida

l'amministrazione dell'Istat a interrompere la condotta antisindacale posta in essere nei confronti della RSU Istat di Roma e degli interessi collettivi di cui è portatrice e, per l'effetto, convocare la RSU non oltre il termine di 30 giorni dalla ricezione della presente diffida, per avviare, anche con modalità telematiche, la necessaria contrattazione ai sensi del CCNL, preceduta dalla relativa informativa ai sensi dell' art. 5 del CCNL istruzione e ricerca 2016/2018, con avviso che in caso di mancata convocazione nei termini di cui sopra, perdurando nella condotta antisindacale sopra denunciata, provvederanno a tutelare le ragioni dei lavoratori che rappresentano, proponendo, se del caso, apposito ricorso ex art. 28 L. 300/1970.

Roma, 10 giugno 2021

La RSU Istat di Roma